

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

“Stagione Balneare 2026”

Parziale modifica del D.D.G. n.388 del 23.3.2026

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Testo Unico delle Leggi sanitarie approvato con il Regio Decreto n.1265 del 27 luglio 1934 e le successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e le successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** in particolare, l'art. 32 della predetta legge 23 dicembre 1978, n.833;
- VISTO** il D.M. Sanità del 29 gennaio 1992;
- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421.”*;
- VISTA** la legge 30 maggio 2003, n.121: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2003, n. 51, recante modifiche alla normativa in materia di qualità delle acque di balneazione”*;
- VISTA** la legge regionale 3 novembre 1993, n.30 recante: *“Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali.”* e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante: *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009 n.5: *“Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale”*;

VISTO	il D.P. Reg. n.282/Serv.4 – S.G. del 18/07/2011, di approvazione del “Piano della Salute” 2012-2013;
VISTO	il D.P. Reg. n.9 del 05.04.2022, relativo alla riorganizzazione delle strutture intermedie dei Dipartimenti dell’Assessorato della Salute;
VISTO	il Decreto Presidenziale Regionale n. 6069 del 18 dicembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n.430 dell’11 dicembre 2024, è stato conferito al Dott. Giacomo Scalzo, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
VISTO	il D.P.R. 8 giugno 1982, n. 470: “ <i>Attuazione della direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione</i> ”;
VISTA	la direttiva 76/160/CEE del Consiglio europeo, dell'8 dicembre 1975, concernente la qualità delle acque di balneazione;
VISTA	la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la direttiva 2009/90/CE della Commissione del 31 luglio 2009 che stabilisce, in conformità alla Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque;
VISTO	il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 recante: “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” e ss.mm.ii;
VISTO	il decreto legislativo 11 luglio 2007, n.94, recante: “ <i>Attuazione della direttiva 2006/7/CE, concernente la gestione delle acque di balneazione, nella parte relativa all'ossigeno disciolto</i> ”;
VISTO	il decreto legislativo 30 maggio 2008, n.116 recante: “ <i>Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE.</i> ”;
VISTO	il decreto legislativo 10 dicembre 2010, n.219: “ <i>Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque.</i> ”;
VISTO	il decreto del Ministero della Salute 19 aprile 2018: “ <i>Modifica del decreto 30 marzo 2010, recante: Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione</i> ”;

VISTO	il decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, 30 marzo 2010: <i>"Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione decreto legislativo 30 maggio del 2008 n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità di balneazione"</i> ;
VISTA	la circolare inter-assessoriale Sanità -Territorio ed Ambiente n.1216 del 6 luglio 2007 concernente <i>"Emergenza fioritura algale presso i litorali marino - costieri: linee di indirizzo sanitarie, attivazione del sistema di allerta e programma di monitoraggio ricognitivo - analitico"</i> ;
VISTA	la nota del Ministero della Salute prot. n.9756 del 23.03.2023, con oggetto: Decreto legislativo 116 del 30.5.2008 "Attuazione della direttiva 2006/7CE relativa alla gestione delle qualità delle acque di balneazione e sulla gestione e tempistica dell'attività di campionamento delle acque di balneazione", già trasmessa a tutti i Direttori dei Laboratori di Sanità Pubblica e ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.PP. della Sicilia, con nota prot. n.11569/Serv4/DASOE del 27.3.2023;
VISTO	il D.D.G. n.388 del 23.3.2026, recante: "Stagione Balneare 2026";
DATO ATTO	che le tabelle di classificazione dei tratti di mare allegati al predetto decreto sono state fornite dai Laboratori di Sanità Pubblica delle Aziende Sanitarie Provinciali rivierasche della Regione Sicilia, come dettagliato nel D.D.G. n.388/2026;
VISTA	in particolare, la nota prot. n.32833 del 19.02.2026, con cui il Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Agrigento – Laboratorio di Sanità Pubblica, ha trasmesso le tabelle di classificazione dei tratti di mare di competenza, di cui si è preso atto nel D.D.G. n.388/2026;
VISTA	la successiva nota prot. n.62562 del 10.4.2026, con cui il Dipartimento di Prevenzione – Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento ha chiesto di integrare l'allegato 1 al D.D.G. n.388/2026, recante: "tratti di mare e di costa non balneabili per inquinamento", con il tratto di mare e di costa denominato "MARE NOSTRUM – CONDOTTA PREMENTE" ricadente nel Comune di Agrigento;
PRESO ATTO	che, con la predetta nota, il Dipartimento di Prevenzione – Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento ha trasmesso la stesura aggiornata dell'allegato 1 denominato: "Tratti di mare e di costa non balneabili per inquinamento", con l'integrazione del nuovo tratto in divieto;
DATO ATTO	che, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 30 marzo 2010, in attuazione dell'art. 4 del D. Lgs.n.116/2008, rientrano tra le competenze della Regione: a) l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti monitoraggio; b) l'istituzione e l'aggiornamento dei profili delle acque balneazione;

- c) l'istituzione di un programma di monitoraggio prima dell'inizio ogni
Stagione balneare;
- d) la classificazione delle acque di balneazione;
- e) l'aggiornamento dell'elenco delle acque di balneazione;
- f) la facoltà di ampliare o ridurre la durata della stagione balneare;
- g) l'adozione di azioni volte alla rimozione delle cause inquinamento e al miglioramento delle acque di balneazione
- h) l'informazione al pubblico ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n.116 del 2008;

RITENUTO

di dover prendere atto delle modifiche apportate dall'ASP di Agrigento nell'allegato 1, comunicate con nota prot. n. 62562 del 10.4.2026;

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, prendere atto della richiesta di integrazione dell'allegato 1 al D.D.G. n.388 del 23.3.2026, formulata con nota prot. n.62562 del 10.4.2026 dal Dipartimento di Prevenzione – Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASP di Agrigento, che prevede l'inserimento nello stesso del tratto di mare e di costa denominato “MARE NOSTRUM – CONDOTTA PREMENTE” ricadente nel Comune di Agrigento.

Articolo 2

Dare atto che, l'Allegato 1 della provincia di Agrigento “Tratti di mare e di costa non balneabili per inquinamento”, di cui al D.D.G. n.388 del 23.3.2026, recante “Stagione Balneare 2026”, è sostituito con l'Allegato 1, provincia di Agrigento “Tratti di mare e di costa non balneabili per inquinamento”, parte integrante del presente decreto.

Articolo 3

Il presente decreto viene trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Assessorato, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, e verrà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione per esteso nella parte prima.

Palermo, 27.05.2026

Il Dirigente Generale DASOE
Dott. Giacomo Scalzo



DIRIGENTE
GIACOMO SCALZO
REGIONE SICILIANA
26.05.2026 18:47:51
GMT+01:00